



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole  
statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

Alla Scuola Polo regionale  
per la scuola in ospedale  
IIS "B. Scappi"  
Castel S. Pietro Terme (BO)

p.c.

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito  
Territoriale dell'Emilia-Romagna

Ai Centri Territoriali di Supporto (CTS)  
dell'Emilia-Romagna

**Oggetto: Servizio di Istruzione Domiciliare A.s. 2016/2017 – Nota Miur prot. n. 2904 del 05 giugno 2017**

Con Nota Miur prot. n. 2904 del 05 giugno 2017 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca chiede la rendicontazione delle azioni e degli interventi realizzati nel corrente anno scolastico al fine di effettuare il piano di riparto finalizzato a finanziare le attività per il servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare nell'anno scolastico 2016/17.

Le risorse finanziarie disponibili per il servizio di istruzione domiciliare e di scuola in ospedale, che per l'anno scolastico 2016/2017 ammontano complessivamente a 2.500.000 € (DM 663 del 01/09/2016, art. 2) sono infatti assegnate sulla base di criteri che tengono conto dell'incidenza dei diversi progetti sul territorio.

Questo Ufficio procederà alla rilevazione del fabbisogno di finanziamento per progetti di istruzione domiciliare attuati dalle scuole nel corrente anno scolastico attraverso inserimento dei dati nel checkpoint <http://checkpoint.istruzione.it>

Allo stesso si accede mediante le credenziali del servizio "Checkpoint" (nome utente corrispondente al codice ministeriale in maiuscolo, e relativa password). In caso di smarrimento

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Maria Teresa Proia

Tel. 051/3785220

e-mail: [proia@g.istruzione.it](mailto:proia@g.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

della password, questa può essere richiesta con una procedura automatizzata disponibile sul sito stesso.

Per eventuali problemi scrivere all'indirizzo e-mail [checkpoint@istruzione.it](mailto:checkpoint@istruzione.it)

**Le funzioni per l'inserimento delle richieste saranno aperte dal 12 al 19 giugno 2017.**

Le scuole potranno richiedere il rimborso sia per progetti di istruzione al domicilio dell'allievo sia in strutture specifiche (come le case di accoglienza per i ragazzi affetti da leucemia) sia per istruzione prestata in ospedali in cui non sia attiva la scuola in ospedale (domiciliazione in ospedale).

L'inserimento della richiesta nel checkpoint, da parte delle scuole, nell'arco di tempo di apertura delle funzioni, è l'unica modalità di presentazione. Nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa a questo Ufficio.

Si precisa che dovranno essere dichiarate esclusivamente le ore aggiuntive di insegnamento che la scuola ha realizzato (mediamente 4 ore settimanali). Non potranno essere assegnati finanziamenti per finalità diverse dalla retribuzione di ore aggiuntive.

I dati inseriti avranno valore di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste completamente e correttamente compilate. Si raccomanda alle scuole di completare e validare i dati inseriti nel checkpoint; in caso contrario le richieste non saranno valide.

Si ricorda che allo stato attuale della normativa, l'istruzione domiciliare si applica solamente a quelle situazioni in cui l'alunno, dimesso da una struttura ospedaliera, sia impedito alla frequenza scolastica a seguito di tale dimissione per almeno 30 giorni (anche non consecutivi) e per la patologia di cui è affetto.

Tale impedimento deve essere attestato o dall'ospedale da cui l'alunno è stato dimesso o da uno specialista della patologia di cui l'alunno soffre. Le scuole non possono accogliere certificati medici rilasciati dal pediatra di base o da medici generici o da specialisti di altri tipi di patologie.

Poiché soltanto alcune patologie sono ammesse all'istruzione domiciliare, le scuole dovranno riportare nella rilevazione del checkpoint la patologia indicata dalla documentazione sanitaria. Si ricorda che la rilevazione non consente l'individuazione personale dell'alunno (di cui vengono chieste soltanto le iniziali del nome e del cognome).

Va anche ricordato che i percorsi di istruzione domiciliare vanno inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa, affinché possano essere sollecitamente attivati nel momento in cui se ne verifichi la necessità.

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Maria Teresa Proia

Tel. 051/3785220

e-mail: [proia@g.istruzione.it](mailto:proia@g.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Le scuole che abbiano necessità di strumentazioni informatiche per l'istruzione a distanza, ai fini dell'attuazione di progetti di istruzione domiciliare, possono richiedere tali dotazioni in comodato d'uso al Centro Territoriale di Supporto della propria provincia.

Questo Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti (riferimento dott.ssa Maria Teresa Proia).

**Il Direttore Generale  
Stefano Versari**

Firma autografa sostituita ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Maria Teresa Proia

Tel. 051/3785220

e-mail: [proia@g.istruzioneer.it](mailto:proia@g.istruzioneer.it)